

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sulla mancanza di un doppio binario nel tratto di linea ferroviaria Palermo-Termini Imerese fino al bivio Bonfornello, mancanza che ostacola il regolare servizio delle due linee che uniscono Palermo-Catania e l'interno dell'isola con Messina ed il continente.

« Rienzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quale risultato abbia avuto l'invio ad Asti di un Commissario speciale col mandato di far rispettare la legge nella vertenza della maestra Enrichetta Dovano in quel comune.

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro degli interni, ed il ministro della guerra, sulla constatata frequenza dei militari del presidio di Roma nei ricreatori clericali.

« Eugenio Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno, per conoscere se non intenda provvedere, con precise istruzioni ai prefetti, ed occorrendo con speciali disposizioni regolamentari, ad assicurare la sollecita esecuzione dei decreti ministeriali in materia di rimborsi di speditività.

« Meda ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se creda sieno sufficienti ed adatti i lavori che si compiono su i ponti di Molina (frazione di Vietri sul Mare), sulla ferrovia Napoli-Eboli, massime perchè vi si sta adattando un secondo binario, e che valga a conferire quella solidità e stabilità, per cui ogni pericolo venga scongiurato.

« De Cesare ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno, per conoscere se egli creda sia regolare la funzione che si esercita dai commissari prefettizi e se sia in conformità di quanto prescrive la vigente legge comunale e provinciale.

« De Cesare ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali provvedimenti intenda prendere per dare

finalmente esecuzione alla promessa fatta dai precedenti Ministeri di dar opera allo studio per l'invocato raccordo ferroviario tra Villagrande e Nuoro.

« Scano ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno; e così anche le interpellanze, quando, entro il termine regolamentare, i ministri interessati non dichiarino di non accettarle.

Ed ora, sin da queste prime sedute, mi faccio un dovere di invitare i colleghi ad esaminar bene il fascicolo dell'ordine del giorno, sempre crescente di nuove interrogazioni ed interpellanze. Io ho calcolato che, anche arrivando sino al 10 di luglio coi lavori parlamentari, e computando pure le possibili sedute mattutine e quelle del lunedì, non possiamo contare che sopra sessantaquattro sedute all'incirca. Orbene, tante non bastano forse per esaurire neppure le interrogazioni e le interpellanze già presentate.

Sembra però che gli onorevoli deputati a questo non pensino; perchè seguitano a presentare ogni giorno e nuove interrogazioni e nuove interpellanze. Vuol dire che ci sentiamo disposti a restare al nostro posto anche ad estate inoltrata! (*Benissimo! Bravo!*)

Molte voci. Ha ragione, ha ragione!

Per l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Passiamo ora a stabilire l'ordine del giorno per la seduta di lunedì prossimo alle ore 14.

Prima si svolgeranno le interrogazioni e poi, come di consueto, le interpellanze di cui gli onorevoli deputati hanno chiesto lo svolgimento.

La prima è quella dell'onorevole Cotugno al ministro di grazia e giustizia, « per sapere come intenda eliminare la stridente sperequazione del lavoro dei magistrati causa di gravissimi intollerabili danni ».

L'onorevole ministro di grazia e giustizia intende di rispondere a questa interpellanza?

FANI, ministro di grazia e giustizia e culti. Sì, sono agli ordini della Camera.

PRESIDENTE. Sta bene. Viene poi l'interpellanza degli onorevoli Lembo e Fortunati al ministro dell'interno, « per sapere se, in vista delle aumentate esigenze del servizio zoiatrico, intenda con adeguati provvedimenti legislativi rendere obbliga-